



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

**Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento**

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

**Servizio Prevenzione e Protezione**

C/da Consolida 92100 Agrigento

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)**

(art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.)

## **AZIENDA COMMITTENTE: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

**Ampliamento di una struttura da adibire ad U.O.C. di Radioterapia presso il P.O.  
“San Giovanni di Dio” – C/da Consolida - Agrigento**

<b>Data emissione 03/05/2012</b>	<b>Prot. n. 36791 del 03/05/2012</b>
	<b>Rev. 0</b>

**DATI GENERALI DELL'AZIENDA**

<b>Anagrafica azienda</b>	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA	02570930848
<b>Sede legale</b>	
Comune	Agrigento
Provincia	AG
Indirizzo	Viale della Vittoria, 321
Commissario Straordinario	Dott. Salvatore Roberto Messina
Datore di Lavoro (delegato con deliberazione n. 1248 del 29/12/2010)	
Direttore Sanitario del P.O. di Agrigento	Dott. Antonello Seminerio
<b>Figure e Responsabili</b>	
Commissario Straordinario	Dott. Salvatore Roberto Messina
Direttore Sanitario del P.O. di Agrigento	Dott. Antonello Seminerio
RSPP	Dott. Antonino Fileccia
Medico Competente	Dott. Antonino Fileccia

**1. CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informatico e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'Applicazione del DPR 222/2003" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.



## 1.1 REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce parte integrante della documentazione di gara ai fini della formulazione dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi nella propria attività, può presentare proposta di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza secondo quanto previsto dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi dei costi della sicurezza.

## 1.2 TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è disposto il presente DUVRI, quelli:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, oltre a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzioni particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

## 1.3 STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

L'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sancisce che “.... *Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione della anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture*”

Inoltre l'art. 86 c. 3ter del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 152/08, l'art 8 della L. 123/07, sancisce che “ *il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta*”



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

## Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

### Servizio Prevenzione e Protezione

C/da Consolida 92100 Agrigento

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, si può fare riferimento, in quanto compatibile, alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- 1) gli apprestamenti;
- 2) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- 3) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- 4) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- 5) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- 6) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e rischi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 7) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo di base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica della anomalia, detti costi non sono soggetti a nessuna verifica, essendo stati classificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

## 2 ANAGRAFICA DELL'APPALTO

### 2.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha come oggetto:

Ampliamento di una struttura da adibire ad U.O.C. di Radioterapia presso il P.O. "San Giovanni di Dio" – C/da Consolida – Agrigento.

### 2.2. COMMITTENTE: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Indirizzo sede legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento

Codice fiscale e partita iva: 02570930848

Indirizzo unità produttiva: Contrada Consolida - Agrigento

Commissario Straordinario: Dott. Salvatore Roberto Messina

Datore di lavoro (delegato con deliberazione n. 1248 del 29/12/2010) del P.O. "San Giovanni di Dio" di Agrigento: Dott. Antonello Seminerio.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

## Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

### Servizio Prevenzione e Protezione

C/da Consolida 92100 Agrigento

## 2.3 DATI GENERALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE ( da compilare)

Impresa	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva	
Codice fiscale e partita iva	
Registro imprese	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
Referente del coordinamento	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
Medico Competente	

## 3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Preliminarmente si richiama la determinazione del 05/03/2008 dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che stabilisce che per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione della stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche se non sede dei propri uffici, è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza.

Tuttavia, l'appalto prevede l'ampliamento di una struttura da adibire ad U.O.C. di Radioterapia presso il P.O. "San Giovanni di Dio" – C/da Consolida – Agrigento.

Pertanto, limitatamente alle attività che si andranno a svolgere all'interno di aree in cui opera esclusivamente l'appaltatore (intendendo per tali aree anche quelle per cui non si verifica contemporaneamente presenza di dipendenti dell'appaltatore e del committente, quali centrali, sottocentrali ed altri locali tecnologici) è possibile escludere la predisposizione del DUVRI.

In tutte le altre aree del P.O., si sono rilevati possibili situazioni di interferenza.

Le attività svolte dall'appaltatore risultano essere quelle segnate nella relazione tecnica e nel computo metrico estimativo redatti dal Servizio Tecnico aziendale.

Al fine di eliminare i rischi da interferenza, così come sancito dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., è necessario adottare le seguenti precauzioni:

- prima di procedere e durante l'esecuzione dei lavori, l'impresa dovrà verificare l'idoneità dell'impianto su cui vengono collegati i macchinari (attività che peraltro già rientra nella valutazione dei rischi propria dell'impresa fornitrice);
- i dipendenti dell'impresa esterna, per raggiungere il luogo dei lavori dovranno essere appositamente accompagnati da personale del Presidio Ospedaliero all'uopo incaricato, in modo tale da individuare il percorso meno "rischioso" per raggiungere l'U.O. di Radioterapia;
- accertare che venga predisposto l'accesso esclusivo e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili;
- accertare che venga predisposta tutta la segnaletica di cantiere;
- accertare che vengano predisposti in ogni cantiere delle zone "cuscinetto" adiacenti alle recinzioni attuate, al fine di evitare qualsiasi interferenza con la normale attività lavorativa dell'Azienda;
- accertare che la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature sia fatta in modo da tale evitarne il crollo o il ribaltamento;

- accertare la corretta rimozione dei materiali pericolosi;
- accertare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente, al fine di evitare accumuli impropri;
- verificare che sia stato redatto il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h) del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- accertare che le misure adottate siano conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- assicurarsi che i locali predisposti per l'intervento siano isolati, delimitati e segnalati;
- accertarsi che vengano individuati dei percorsi alternativi o "poco rischiosi" per il raggiungimento dei cantieri, reparti o uffici con la predisposizione di idonea segnaletica;
- nell'esecuzione dei lavori, l'impresa dovrà verificare la conformità dell'impianto elettrico a cui collegare le attrezzature di lavoro (attività che peraltro già rientra nella valutazione dei rischi propria dell'impresa fornitrice);
- nell'esecuzione dei lavori l'impresa dovrà verificare eventuali interferenze con gli impianti (elettrico, idrico, termico, ecc.) in uso all'U.O. di Radioterapia e in generale al P.O.

A seguito della valutazione effettuata vengono, inoltre, valutati costi per la sicurezza relativamente a:

- procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezioni collettiva.

### **3.1. Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi**

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Appaltatore interverrà dunque in aree in cui possono essere presenti personale del P. O, utenti, familiari dei pazienti e soggetti terzi.

I rischi da interferenza sono da imputarsi a sovrapposizioni spaziali, ovvero l'utilizzo di analoghi percorsi per raggiungere diversi luoghi.

Ove possibile, previo opportuno coordinamento tra i datori di lavoro delle varie imprese, si dovranno evitare nei medesimi ambienti di lavoro, interventi simultanei a cura di appaltatori diversi, operando uno sfasamento temporale degli interventi.

Al fine di limitare le interferenze tra l'appaltatore dell'esecuzione dei lavori di ampliamento di una struttura da adibire ad U.O.C. di Radioterapia presso il P.O. "San Giovanni di Dio" – C/da Consolida – Agrigento ed appaltatori di altri servizi o dipendenti del P.O., tutti i lavori dovranno essere preventivamente individuati e posti a conoscenza dell'Ufficio Tecnico del P.O. e della Direzione Sanitaria di Presidio, affinché possano essere attivate le opportune attività di informazione e coordinamento.

Inoltre, nel raggiungere i luoghi oggetto del cantiere, i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere con tutte le cautele del caso al fine di impedire ogni contatto, potenzialmente pericoloso, con dipendenti di altre imprese, dipendenti del P.O., pazienti, familiari e soggetti terzi.

Merita, inoltre, particolare attenzione, lo stato di manutenzione della pavimentazione di alcune aree del P.O. che, essendo in varie zone sconnesse e danneggiata, può comportare seri rischi di inciampo e caduta.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale tutti i lavori devono sempre essere effettuati nel rispetto della incolumità dei lavoratori, dei degenti e degli utenti le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti casistiche:



**3.1.1** intromissione accidentale di altri lavoratori nelle zone oggetto del cantiere durante l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto.

**3.1.2** intromissione accidentale dei lavoratori che svolgono i lavori da parte di terzi.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

**rischio 3.1.1:** segnalazione con cartello indicante il pericolo posto su transenna, posizionato nelle zone “a monte ed a valle” dell'area interessata dall'intervento. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. Dovranno essere predisposti l'accesso esclusivo e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili e tutta la segnaletica di cantiere.

Inoltre, dovranno essere predisposte in ogni cantiere delle zone “cuscinetto” adiacenti alle recinzioni attuate, al fine di evitare qualsiasi interferenza con la normale attività lavorativa dell'Azienda.

**rischio 3.1.2:** durante il tragitto che conduce a ciascuna area di intervento, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto. I locali predisposti per l'intervento devono essere isolati, delimitati e segnalati. Inoltre, devono essere individuati dei percorsi alternativi o “poco rischiosi” per il raggiungimento dei cantieri, reparti o uffici con la predisposizione di idonea segnaletica.

## **3.2 Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore**

Nello svolgimento delle attività quotidiane, i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni effettuate dall'appaltatore risultano essere prevalentemente quelli relativi nell'esecuzione dei lavori ampliamento di una struttura da adibire ad U.O.C. di Radioterapia presso il P.O. “San Giovanni di Dio” – C/da Consolida – Agrigento.

**3.2.1.** intromissioni accidentale di terzi, all'interno di un'area in cui si stanno effettuando i lavori (rischi di caduta di attrezzi, rischi di caduta di persone, etc.);

**3.2.2.** sosta e trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'appaltatore:

**rischio 3.2.1:** segnalazione con cartello indicante il pericolo posto su transenna, posizionato nelle zone “a monte ed a valle” dell'area interessata dall'intervento. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. Dovranno essere predisposti l'accesso esclusivo e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili e tutta la segnaletica di cantiere. Inoltre, dovranno essere predisposte in ogni cantiere delle zone “cuscinetto” adiacenti alle recinzioni attuate, al fine di evitare qualsiasi interferenza con la normale attività lavorativa dell'Azienda.

**rischio 3.2.2:** in capo all'impresa aggiudicataria rimane l'onere di individuare un'area per la sosta temporanea dei mezzi e di procedere al trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito utilizzando percorsi inibiti al pubblico ed appositamente dedicati. I locali predisposti per l'intervento dovranno essere isolati, delimitati e segnalati. In ogni caso, salvo interventi classificati come urgenti ed indifferibili, non si dovrà procedere alla sostituzione di ricambi nella area aperta al pubblico durante l'orario visite.

Inoltre, dovranno essere individuati dei percorsi alternativi o “poco rischiosi” per il raggiungimento dei cantieri, reparti o uffici con la predisposizione di idonea segnaletica.

**3.3. Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore:**

I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente sono prevalentemente legati alla presenza di altre ditte, dipendenti dell'Azienda, degenti, pubblico, nonché degli autoveicoli che transitano all'interno dell'area del P.O.

I lavoratori dipendenti dell'appaltatore potrebbero, invero, accidentalmente intromettersi all'interno di aree del P.O. oggetto di lavorazioni svolte a cura di altre ditte e non previste (interventi di manutenzione su impianti tecnologici, approvvigionamenti di materiali di altre ditte, interventi di manutenzione varie, etc.) potrebbero altresì percorrere aree esterne del presidio ospedaliero in cui è frequente il passaggio di autoveicoli.

La valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto, riconduce alle seguente casistica di rischi "interferenziali".

**3.3.1.** Intromissione accidentali di lavoratori dipendenti dell'appaltatore in zone oggetto di lavorazioni di estranei all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

**3.3.2.** pericolo di inciampo e scivolamento.

**3.3.3.** pericolo di scontro con autovetture o automezzi.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

**rischio 3.3.1. e 3.3.2.:** durante il tragitto che conduce dall'esterno sino all'area oggetto dei lavori, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione sia alle strade di passaggio dell'utenza interna ed esterne, sia a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto. Dovranno essere predisposti l'accesso esclusivo e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili.

**rischio 3.3.3.:** il tragitto lungo le aree esterne del P.O. (situati tra i vari edifici del P.O.) dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando i marciapiedi e nelle zone sprovviste di marciapiedi o durante gli attraversamenti di carreggiata tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo lento prestando attenzione alla presenza di autoveicoli o di automezzi.

**3.4. Rischi diversi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste specificamente dal committente**

In questa fase di affidamento del servizio non emergono elementi che lasciano ipotizzare la presenza di tali rischi

**3.5. Coordinamento tra committente e appaltatore**

In riferimento ai rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi esterni ai locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento tra il datore di lavoro della committenza ed il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria, o soggetti dagli stessi all'uopo delegati.



## 4. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

### 4.1. Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di lavori e /o servizi.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

### 4.2 Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio dell'esecuzione dei lavori di ampliamento di una struttura da adibire ad U.O.C. di Radioterapia presso il P.O. "San Giovanni di Dio" – C/da Consolida – Agrigento.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento, segnalazione di eventuali pericoli.

## 5. COSTI PER LA SICUREZZA

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 c. 1 del DPR 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI .

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata analitica per voci singole e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

Nella relazione tecnica e nel computo metrico estimativo è stato previsto un importo di euro 18,000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, pari al 2% del costo totale dell'opera.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

**Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento**

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

**Servizio Prevenzione e Protezione**

C/da Consolida 92100 Agrigento

## **6. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Per i lavori sopra descritti le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Agrigento lì 03/05/2012

**IL COMMITTENTE**

**L'APPALTATORE**

**IL RSPP**